



VADEMECUM

COMITATI SETTORI

SOMMARIO

PREMESSE	3
DETTAGLIO NORMATIVA VIGENTE	3
ART.2 STATUTO: SCOPI	3
ART.30 STATUTO: DIRETTORE TECNICO	3
ART.18 R.O.: SETTORI.....	3
ART.36 STATUTO: GLI ORGANI PERIFERICI	4
ART.29 STATUTO: DIRETTORE GENERALE	4
ART. 31 STATUTO: IL COORDINATORE DEI COMITATI PERIFERICI	4
ART.34 STATUTO: I SETTORI	4
ART.3 COMMA 1 STATUTO: SOGGETTI.....	4
ART. 5 STATUTO: ORGANISMI AFFILIATI	4
ART.36 STATUTO: GLI ORGANI PERIFERICI	4
ART.21 R.O.: FUNZIONAMENTO COMITATI PERIFERICI	4
ART. 24 R.O.: OBBLIGO DI INFORMATIVA	4
ART.25 R.O.: STRUTTURA DELL'ENTE.....	5
ART. 2 REGOLAMENTO CONI DI FUNZIONAMENTO REGISTRO	5
ART.2.2 COMMA 1 LINEE GUIDA.....	5
ART.5 VADEMECUM/LETTERA DI INTENTI	5
<hr/>	
1. ATTIVITÀ FORMATIVA E DIDATTICA	6
PROCEDURA OPERATIVA.....	6
<hr/>	
2. ATTIVITA' SPORTIVA, EVENTI, CAMPIONATI	7
ORGANIZZAZIONE CAMPIONATI PROVINCIALI E REGIONALI	7
COSA FARE PER ORGANIZZARE UN CAMPIONATO PROVINCIALE E REGIONALE.....	7
IL SETTORE CHE VOLESSE PROVVEDERE ALL'ORGANIZZAZIONE DI UN CAMPIONATO DEVE.....	8

PREMESSE

Il presente documento è stato redatto al fine di **fornire agli Organismi ASI** che operano sul territorio **maggiore chiarezza circa** le procedure finalizzate **all'organizzazione di attività sportive e formative**.

I circuiti sportivi e/o trofei e/o campionati territoriali ASI organizzati senza accesso a livelli successivi (mancanza di propedeuticità alle fasi provinciali, regionali, nazionali), **sono liberamente promossi dai comitati periferici**.

DETTAGLIO NORMATIVO VIGENTE

Di seguito, il dettaglio normativo vigente che regola gli aspetti formativi e le procedure da adottare per l'organizzazione delle attività sportive.

Art. 2 dello Statuto: Scopi

2) L'Ente ha come fine la promozione e l'organizzazione, attraverso gli organismi affiliati e le strutture periferiche, di attività:

- sportive;
- sociali;
- culturali;
- assistenziali;
- ambientali;
- formative;
- protezione civile.

Art. 30 dello Statuto: Direttore Tecnico

- è il riferimento operativo dei Settori e dei Coordinamenti di Disciplina dei quali monitora l'attività e verifica gli atti;
- predispone le norme per l'iscrizione all'Albo Nazionale degli operatori sportivi di ASI.

Art. 18 del R.O.: Settori

2) la Giunta Esecutiva emana le "Linee Guida" per la parte formativa didattica, per la istituzione dell'Albo degli Operatori, per le procedure di rilascio dei diplomi alle quali i settori devono adeguarsi nell'elaborazione dei propri regolamenti da sottoporre all'approvazione della Giunta.

Art. 36 dello Statuto: Gli Organi Periferici

Predispongono iniziative atte alla formazione dei quadri dirigenziali, di concerto con la D.G., e tecnici, di concerto con il Responsabile Nazionale del settore tecnico di competenza e provvedono all'organizzazione dei corsi per il rilascio degli attestati di operatore Asi secondo le stesse modalità previste dal R.O. per i Settori.

Art. 29 dello Statuto: Il Direttore Generale

E' responsabile e garantisce la funzionalità.... delle strutture dell'Ente

Art.31 dello Statuto: Il Coordinatore dei Comitati Periferici

E' il riferimento operativo dei comitati periferici dei quali monitora l'attività e verifica gli atti.

Art. 34 dello Statuto: I Settori

- 1) l'ambito sportivo e ciascuna delle aeree extrasportive...sono suddivisi in Settori costituiti per ognuna delle attività o discipline praticate...;
- 2) I responsabili di Settore sono nominati dalla Giunta Esecutiva (incarico di carattere fiduciario)
- 4) su delega della Giunta Esecutiva ai Settori è demandata l'organizzazione tecnica degli eventi nazionali Asi;

Art. 3 comma 1 dello Statuto: Soggetti

hanno formale rapporto di appartenenza all'Ente:

- a. Gli Organismi, attraverso l'affiliazione;
- b. I tesserati, i soci, i soci ad honorem, attraverso il tesseramento;
- c. I dirigenti...;
- d. I tecnici attraverso l'iscrizione all'Albo Nazionale.

Art. 5 dello Statuto: Organismi Affiliati

La domanda di affiliazione può essere inoltrata alla Segreteria Generale, ad un Comitato o Delegato periferico, ad un Settore e ad un Coordinamento di Disciplina.

Art. 21 del R.O.: Funzionamento Comitati periferici

- 2) I comitati regionali devono richiedere ai comitati provinciali di loro competenza, che sono obbligati a presentarla entro il primo ottobre di ciascun anno, una relazione annuale sull'attività svolta.

Art. 24 del R.O.: Obbligo di informativa

1 e 2), vincolante per entrambe le parti: sia a cura dei settori verso i comitati, e viceversa.

Art. 25 del R.O.: Struttura dell'Ente

La struttura operativa dell'Ente è costituita dalla Segreteria Generale e dalla Direzione Generale

Art. 2 “Regolamento Coni di funzionamento del Registro nazionale delle asd/ssd”:

- 2) Organismo Sportivo: si indicano le FSN, le DSA e gli EPS cui le associazioni/società sono affiliate;
- 4) Settore Sportivo: si indica la struttura tecnico-organizzativa interna all'Organismo sportivo. Ciascun Organismo sportivo può possedere uno o più settori sportivi di riferimento....

Punto 2.2 comma 1 delle “Linee Guida”

Previo parere di ammissibilità, a cura della Direzione Tecnica, della rispettiva proposta formativa e/o progettuale, i Responsabili di Settore, oppure d'intesa con essi ed in ossequio ai regolamenti in vigore, i Comitati periferici e/o gli organismi sportivi affiliati o convenzionati con Asi Nazionale...devono inviare al D.T.....

Alla Direzione Tecnica, in caso di parere negativo non motivato da parte del Settore, spetta il definitivo parere autorizzativo.

Art.5 Vademecum/Lettera d'intenti sottoscritta dai Responsabili di Settore:

rispettare l'applicazione delle seguenti quote di “Equiparazione” da richiedere agli utenti

- Minimo euro 50 massimo euro 120 pro capite per singola qualifica/disciplina (comprensivi delle quote da stornare successivamente ad Asi Nazionale). **

** INTEGRAZIONE:

- 1) La suddetta quota, al netto di euro 40/60 (con o senza diploma) a favore di ASI Nazionale, si intende, sempre ed equamente, ripartita al 50% fra soggetto proponente e Settore, al netto dei costi per il tesseramento associativo/assicurativo.
- 2) L'indicazione economica del costo dell'equiparazione deve essere a cura del settore ed omogenea su tutto il territorio nazionale.

1. ATTIVITÀ FORMATIVA E DIDATTICA

Procedura Operativa:

- 1) Le iniziative formative che prevedono il rilascio di un titolo tecnico (corsi) devono svolgersi, nelle modalità previste dalle vigenti Linee Guida, dietro programmazione dei settori tecnici o in alternativa dietro proposta dei comitati periferici previa autorizzazione e approvazione da parte degli stessi settori tecnici, avendo cura di rispettare sempre un'adeguata tempistica di preavviso, non inferiore a 30 giorni. In quest'ultimo caso è altresì auspicabile una condivisione organizzativa ed economica fra i due soggetti interessati all'attività formativa (settore e periferico).
- 2) Le iniziative formative con il solo rilascio di attestato di partecipazione (seminari, stage, etc...), fornito esclusivamente sul format grafico disposto da Asi Nazionale ai sensi delle vigenti Linee Guida, possono essere organizzati, oltre che dai settori tecnici, anche sotto l'egida dai comitati periferici purché non in contrasto con le iniziative formative dei settori tecnici che dovranno comunque rilasciare nulla osta.
- 3) Eventuali iniziative formative non riconducibili ai regolamenti dei settori tecnici non possono essere organizzate dai comitati periferici. Le stesse iniziative di formazione possono essere eventualmente organizzate da soggetti affiliati, ai quali i periferici potranno rilasciare il solo patrocinio ma non l'egida.

2. ATTIVITÀ SPORTIVA, GLI EVENTI, CAMPIONATI DI DISCIPLINA

1) Organizzazione Campionati Provinciali e Regionali

- a) Le procedure di cui al successivo punto 2 per l'organizzazione di Campionati Provinciali e Regionali si applicano soltanto per le discipline i cui regolamenti nazionali dei relativi settori prevedano le fasi eliminatorie o di qualifica alle successive fasi nazionali dei singoli campionati.
- b) Per tutte le altre discipline, fermo restando l'obbligo di inserimento in piattaforma Coni e la comunicazione al Settore Tecnico, alla Direzione Generale ed alla Direzione Tecnica entro 45 giorni dallo svolgimento, i Comitati possono organizzare liberamente tutte le attività sportive d'interesse territoriale.

2) Cosa fare per organizzare un Campionato Provinciale e Regionale?

Ai sensi degli Art. 34 e 37 dello Statuto, rispetto all'organizzazione delle fasi provinciali e regionali dei Campionati di disciplina riconosciuta da ASI (o altra manifestazione sportiva), si precisa quanto segue:

è facoltà del Comitato Provinciale (o Regionale ove non si costituito) organizzare Campionati di disciplina riconosciuta da ASI (o altra manifestazione sportiva).

il Comitato che volesse provvedere all'organizzazione del Campionato deve:

- a. inviare richiesta scritta alla Direzione Generale e.p.c. alla Direzione Tecnica e al Settore Tecnico della disciplina di competenza 60 giorni prima della data individuata indicando: richiesta del regolamento di disciplina e del Campionato, sede e data del Campionato (o altra manifestazione sportiva);
- b. entro 5 giorni dal ricevimento la Direzione Generale verifica la congruità e la fattibilità della richiesta e ne da comunicazione al Settore Tecnico;
- c. il Settore Tecnico ha l'obbligo di fornire entro 10 giorni dalla comunicazione della Direzione Generale il regolamento di disciplina e del Campionato, in assenza del regolamento del Campionato il Settore deve fornire al Comitato richiedente entro 5 giorni le linee di indirizzo, provvedendo poi entro i 10 giorni successivi alla stesura del regolamento. L'assenza del regolamento del Campionato può comportare la revoca dell'incarico da parte della Giunta Esecutiva;
- d. per attività soggette ad obblighi di legge superiori (motoristiche, ciclistiche su strada, con ausilio di animali, aeree o navali) la Direzione Tecnica può stabilire la presenza o l'obbligo di supervisione all'organizzazione del Campionato (o altra manifestazione sportiva) ed al suo svolgimento, del Responsabile nazionale di Settore al fine di accertare il rispetto delle norme a carico dell'organizzatore (Comitato, Settore, Ente Affiliato).

3) Il Settore che volesse provvedere all'organizzazione del Campionato deve:

- a. inviare richiesta scritta alla Direzione Generale e.p.c. alla Direzione Tecnica almeno 60 giorni prima della data individuata, indicando: sede e data del Campionato (o altra manifestazione sportiva) allegando il regolamento;
- b. inviare al Presidente del Comitato provinciale e regionale in cui ha sede il Campionato, entro 45 giorni dalla manifestazione, il regolamento e il programma con data e luogo al fine di consentire agli stessi di divulgare l'iniziativa per favorire la partecipazione delle associazioni Asi interessate.

N.B. le associazioni ASI hanno diritto di partecipare a tutte le manifestazioni organizzate sotto egida ASI – ASI Nazionale, Comitati o Settori – senza alcun obbligo affiliativo e di tesseramento ulteriore, rispettando quanto previsto dal regolamento del Campionato di disciplina riconosciuta da ASI o altra manifestazione sportiva).

All'assenza di tale adempimento (valido anche per le attività formative) si estende quanto già stabilito dalla Giunta Esecutiva del 3 maggio 2014 e comunicato con circolare del 20 maggio 2014 e success

